



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 “ Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020”;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale ed in particolare prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante “Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali” ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per

cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;

VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la successiva L.R. n. 26 del 9/5/2012, art. 3, che determinano la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario nella misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7/5/2015 n. 9 che istituisce la "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi" per i diversi rami dell'amministrazione regionale ed anche per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale;

VISTO l'art. 59 della legge regionale 17/03/2016, n. 3: " *...Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, alla spesa connessa all'attività svolta dalla "Centrale unica di committenza", di cui all'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, si fa fronte, a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro...* ";

VISTO l'art. 6 della legge regionale 17/3/2016, n. 3 che autorizza, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, l'utilizzo di una quota del Fondo Sanitario per il finanziamento delle quote residue di capitale ed interessi del prestito sottoscritto ai sensi dell'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 tra il Ministero dell'Economia e la Regione siciliana dell'importo annuo di euro 127.850.000,00;

VISTO l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in materia di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, che prevede che all'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sia aggiunto il comma 67-bis formulato come segue: "Con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 novembre 2011, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Prov. autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite forme premiali a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il Servizio Sanitario Nazionale, applicabili a decorrere dall'anno 2012, per le Regioni che istituiscono una Centrale Regionale per gli acquisti....L'accertamento delle condizioni per l'accesso regionale alle predette forme premiali è effettuato nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali...."

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante " Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo " e in particolare l'art. 72, comma 6 che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Sanitario Nazionale, un Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;

VISTO l'art. 33 della legge 6 marzo 1998, n. 408 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 che garantisce a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, l'assistenza sanitaria le cui prestazioni sono a carico del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO l'art. 1, comma 593, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, l'istituzione di un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi. Il fondo finalizzato al predetto rimborso è alimentato da un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi e da una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il successivo comma 594 del medesimo articolo, che dispone che il versamento in favore delle Regioni delle somme di cui al punto b) del precedente comma sia da effettuare in proporzione alla spesa sostenuta dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con l'apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la legge 24 Ottobre 2000, n. 323, di riordino del settore termale;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 222 " Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana per il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria ";

VISTO l'art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni nella legge 17 febbraio 2012, n.9, recante "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari";

VISTO il verbale Rep. atti N. 148/CSR del 1° Agosto 2018 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **9.022.385.072,00**, di cui euro **4.430.893.309,00** a carico della Regione (pari al 49,11%);

CONSIDERATO che sulla base della predetta Intesa (verbale Rep. atti N. 148/CSR del 1° Agosto 2018) è stato quantificato in euro **2.785.827.870,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria passiva pari a euro **333.666.496,00** (di cui euro 303.542.722,00 per Mobilità passiva interregionale ed euro 30.123.774,00 per mobilità passiva internazionale - 1° rata) ed è stata quantificata in complessivi euro **90.263.526,00** la Mobilità sanitaria attiva (di cui euro 68.584.850,00 per Mobilità attiva interregionale ed euro 21.678.676,00 per mobilità attiva internazionale - 1° rata) ; stimando inoltre, rispettivamente, in euro **1.199.350.000,00** ed euro **478.229.000,00**, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell'addizionale regionale IRPEF, ed assegnando, altresì, euro **22.236.637,00**, euro **993.434,00** ed euro **434.000,00** quali somme vincolate destinate, rispettivamente, al finanziamento delle spese di funzionamento degli Istituti Zooprofilattici, al contratto del personale IZS (comprensivo dell'integrazione ex art. 3, comma 139, della legge 244/07) ed alla medicina penitenziaria;

VISTO il verbale Rep. atti N. 149/CSR del 1° Agosto 2018 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, esprime Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE

relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell' art.1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018, che attribuisce alla Regione Sicilia la somma di euro 98.629.050,00 di cui euro 50.192.323,00 a carico dello Stato ed euro 48.436.726,00 a carico della Regione;

VISTO il verbale Rep. atti N. 151/CSR del 1° Agosto 2018 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, esprime Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2018 che attribuisce alla Regione Sicilia la somma di euro **6.164.941,00**;

VISTA la nota prot. n. 87376 del 26/11/2018 con la quale il servizio 5 "Economico finanziario" del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Salute ha chiesto apposita variazione di bilancio ai fini dell'adeguamento dello stanziamento dei capitoli del Fondo Sanitario quota indistinta e premiale, delle risorse vincolate e della relativa compartecipazione regionale allegando tabella nella quale sono indicati gli importi definitivi da iscrivere per l'esercizio in corso, salvo eventuali ulteriori richieste che dovessero rendersi necessarie in sede di riparto definitivo;

RITENUTO di dovere adeguare le previsioni di bilancio dei capitoli finanziati con le risorse statali derivanti dalla ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, per l'esercizio finanziario in corso, nell'entrata e nella spesa nei pertinenti capitoli ad eccezione dei capitoli relativi alla Centrale Unica di Committenza i cui stanziamenti vengono lasciati inalterati in attesa delle indicazioni del pertinente Servizio ed, altresì dei capitoli relativi alla compartecipazione regionale sia per la quota indistinta del FSN sia per le quote a destinazione vincolata che presentano una dotazione finanziaria sufficiente ad eccezione del capitolo 417341 "Spese per il cofinanziamento di formazione specifica in medicina generale" la cui dotazione finanziaria viene integrata di euro 1.706.896,96 e del capitolo 413388 "Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relative all'assistenza sanitaria degli extracomunitari irregolari" la cui dotazione finanziaria viene integrata di euro 12,00 disponendo una variazione compensativa dal capitolo 413302 "Quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del Fondo Sanitario Nazionale";

RITENUTO altresì di iscrivere la quota Stato per Obiettivi di piano 2018 nel capitolo 413322 "Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale." per euro **50.192.323,00**; la somma di euro **17.784.259,00** nel capitolo 413378 "Finanziamento delle spese per l'espletamento delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria trasferite al servizio sanitario regionale"; e la somma di euro **4.523.365,00** nel capitolo 417352 "Quota vincolata per il finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" e nei correlati capitoli di entrata;

RITENUTO, infine, di adeguare le risorse dei capitoli delle altre quote vincolate comprese quelle relative ai farmaci innovativi alle proposte di riparto comunicate con e-mail del 29/10/2018 dal coordinamento tecnico della commissione salute - regione Emilia Romagna, alle intese di riparto per l'anno 2017 - nelle more dell'emanazione delle previste intese csr per l'anno 2018 e di iscrivere - così come richiesto nella suddetta nota prot. n. 87376 del 26/11/2018- nel capitolo 413373 "Rimborso alle regioni per l'acquisto di farmaci innovativi" la somma di euro **49.623.843,29**, nel capitolo 417315 "Spese per la formazione in medicina generale" la somma di euro **4.002.493,79**, nel capitolo 413336 "Somma da destinare al fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria" la somma di euro **1.445.027,00**, nel capitolo 413337 "Spese per l'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale" la somma di euro **1.175.632,00** e nel capitolo 412550 "Spese per l'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale a carico del SSN" la somma di euro **164.690,00**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato - ed al fine di garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 - di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2018, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO TITOLO 2 – Trasferimenti correnti TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali		
Capitolo 3415 Fondo Sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – <i>Articolo 1- Quota destinata ai livelli essenziali di assistenza</i>	- 12.655.885,00	- 12.655.885,00

TITOLO 3 – Entrate extratributarie**TIPOLOGIA 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.****CATEGORIA 2 – Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi.****Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione**

capitolo 3358	Somme derivanti dalla definizione della Mobilità sanitaria attiva.			
	<i>art. 1 “ Mobilità sanitaria attiva nazionale”</i>	- 4.325.370	+ 17.353.306,00	+ 17.353.306,00
	<i>art. 3 “ Mobilità sanitaria attiva internazionale”</i>	+21.678.676		

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO**TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa****TIPOLOGIA 102 – Tributi destinati al finanziamento della Sanità.****CATEGORIA 1 – Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP – Sanità.**

Capitolo 1608	Imposta regionale sulle attività produttive.		+ 22.320.000,00	+ 22.320.000,00
----------------------	--	--	-----------------	-----------------

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**TIPOLOGIA 102 – Tributi destinati al finanziamento della Sanità.****CATEGORIA 4 – Addizionale IRPEF – Sanità.**

Capitolo 1609	Addizionale Regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	- 5.540.000,00	- 5.540.000,00	
----------------------	---	----------------	----------------	--

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**TITOLO 2 – Trasferimenti correnti****TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche****CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali****Dipartimento regionale per la pianificazione strategica**

Capitolo 3684	Fondo Sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti – Quote a destinazione vincolata		+ 70.761.931,00	+ 70.761.931,00
----------------------	--	--	-----------------	-----------------

Capitolo 3365	Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi.		+ 49.623.843,29	+ 49.623.843,29
----------------------	---	--	-----------------	-----------------

Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Capitolo 3685	Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata		+ 8.525.858,79	+ 8.525.858,79
----------------------	---	--	----------------	----------------

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro****MISSIONE 13 – Tutela della salute****PROGRAMMA 1 – Servizio Sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.****TITOLO 1 – Spese correnti****MacroAggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi**

Capitolo 215204	Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria passiva			
	<i>Articolo 1 - Mobilità sanitaria passiva nazionale</i>		+ 32.669.144,00	+ 32.669.144,00
	<i>Articolo 2 - Mobilità sanitaria passiva internazionale</i>		+ 30.123.774,00	+ 30.123.774,00

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**Dipartimento regionale per la pianificazione strategica****MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti**

Capitolo 413301	Finanziamento delle spese correnti	- 58.095.497,00	- 58.095.497,00	
------------------------	------------------------------------	-----------------	-----------------	--

delle aziende del settore sanitario.

Capitolo 413307	Finanziamento delle spese correnti delle aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere ai Sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.	+ 16.780.000,00	+ 16.780.000,00
Capitolo 413302	Quota integrativa, a carico della regione, delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale.	- 1.706.908,96	- 1.706.908,96
Capitolo 413322	Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale.	+ 50.192.323,00	+ 50.192.323,00
Capitolo 413388	Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata relative all'assistenza sanitaria degli extracomunitari irregolari.	+ 12,00	+ 12,00
Capitolo 413336	Somma da destinare al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria.	+ 1.445.027,00	+ 1.445.027,00
Capitolo 413337	Spese per l'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al servizio sanitario nazionale.	+ 1.175.632,00	+ 1.175.632,00
Capitolo 413373	Rimborso alle regioni per l'acquisto di farmaci innovativi	+ 49.623.843,29	+ 49.623.843,29
Capitolo 413378	Finanziamento delle spese per l'espletamento delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria trasferite al servizio sanitario regionale.	+ 17.784.259,00	+ 17.784.259,00
MacroAggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi			
Capitolo 412550	Spese per l'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale a carico del SSN.	+ 164.690,00	+ 164.690,00
Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico			
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti			
Capitolo 417341	Spese per il cofinanziamento di formazione specifica in medicina generale.	+ 1.706.896,96	+ 1.706.896,96
Capitolo 417315	Spese per la formazione in medicina generale	+ 4.002.493,79	+ 4.002.493,79
Capitolo 417352	Quota vincolata per il finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.	+ 4.523.365,00	+ 4.523.365,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana.

Palermo,

30 NOVEMBRE 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo

